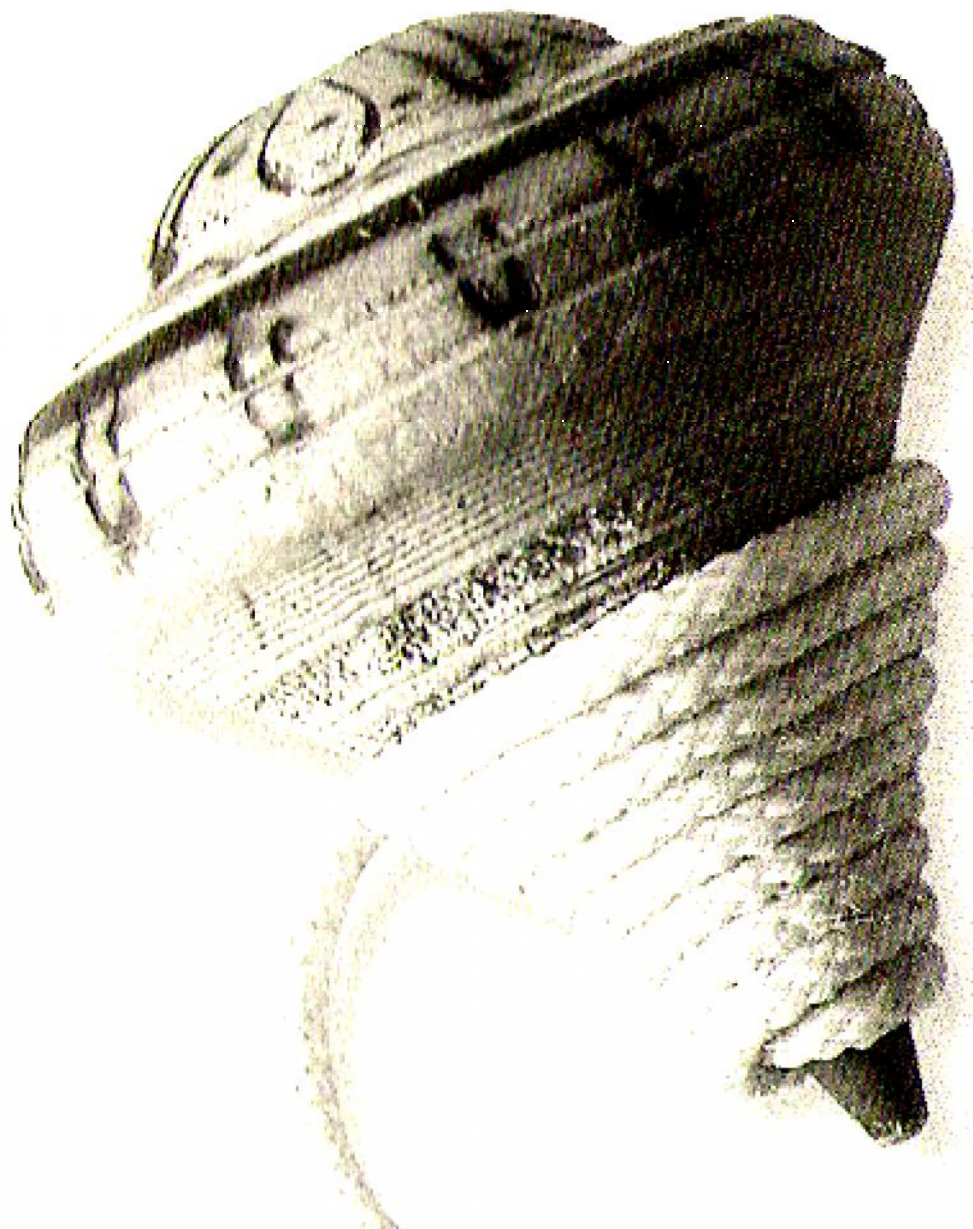


GIRO COPPOLA



**PROGETTO
GIOCHI DEL PASSATO**

a.s. 2012- 13

PROGETTO GIOCHI DEL PASSATO

1 - Premessa

Qualsiasi civiltà che si rispetti, non rinuncia mai alle sue tradizioni, siano esse relative al modo di vestire, di mangiare od altro. Nel caso specifico, il progetto che viene presentato, ha per obiettivo la salvaguardia dei giochi del passato toscani, ma più in generale, di gran parte delle regioni italiane.

Si tratta di giochi che oggi, purtroppo, si utilizzano raramente da parte degli adulti, per far divertire i bambini. Lo sviluppo tecnologico a base di "playstation", "giochini elettronici", "computer" ecc. sta prendendo il sopravvento sui giochi con cui ci divertivamo da piccoli e che ci erano stati tramandati dai nostri avi.

Con questo progetto non pensiamo assolutamente di invertire il senso di marcia del progresso: sarebbe pura follia il solo pensarlo. Il nostro obiettivo è invece quello di far conoscere ai bambini delle scuole elementari alcuni di questi giochi tradizionali, affinché non se ne perda la memoria, ma anzi, rimanga una traccia ben marcata nella mente di questi ragazzi. E per ottenere un risultato positivo dobbiamo far vedere loro come si gioca, raccontare la storia e farli costruire con le loro stesse mani.

Molte iniziative ci hanno visto per le strade della nostra città, attornati da molti bambini curiosi di conoscere i nuovi giochi e da genitori e nonni il cui pensiero li riportava indietro nel tempo quando, in pantaloni corti sia d'estate che d'inverno, per le strade del proprio quartiere giocavano a "ghinè", a "trottola", col "carretto con le sfere" o col "monopattino".

2 - Prima fase

Per una migliore riuscita del progetto, si ritiene che l'età migliore sia intorno agli 8/9 anni e quindi bambini della 3° classe elementare di Livorno.

Si ritiene che un buon svolgimento del programma possa essere effettuato da una/due classi per ogni scuola, mentre il periodo di svolgimento è quello che va da novembre 2012 ad aprile 2013. In questo intervallo di tempo ogni classe sarà coinvolta con una lezione in cui insegneremo a giocare e per far vedere come si costruiscono alcuni dei giochi più semplici.

3 - I giochi

Tra tutti i giochi del passato, quelli che sarà possibile portare nelle aule per farli conoscere ai bambini, sono:

- il monopattino
- il carretto a sfere
- la trottola
- il ghinè
- il diavolo
- il trattore

mentre, per provare ad utilizzarli, ci dovremo avvalere di ampi spazi all'aperto,.

Terminata la fase di intervento nelle scuole, sarà organizzata, intorno alla metà di maggio , una "Festa Finale", che si svolgerà in un giorno feriale, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e che consisterà in una serie di gare a cui parteciperanno i bambini delle scuole partecipanti al progetto, che si concluderà con la consegna di alcuni gadget e con la premiazione della scuola che si sarà distinta per numero di partecipanti e per i risultati ottenuti.

Il recupero delle spese sostenute nel corso dell'anno sarà di euro 1 a bambino.

4 - Conclusioni

L'obiettivo minimo è quello di sollecitare nei bambini la curiosità per qualcosa che è appartenuto ai loro genitori ed ai loro nonni, cercando di trasmettere come era più semplice e più economico divertirsi tanti anni fa rispetto ad oggi e come il fatto di costruirsi da soli un gioco, come ad esempio il monopattino, permettesse di acquisire anche alcune regole elementari di falegnameria, di carpenteria, magari con l'aiuto di un adulto, sentendosi orgogliosi del risultato ottenuto.

L'obiettivo massimo sarebbe invece che alcuni bambini si appassionassero a questi giochi al punto di continuare ad utilizzarli anche dopo la Festa Finale, magari facendoli conoscere ad altri coetanei. In questo caso, si potrebbe pensare di organizzare delle iniziative periodiche in strada, con piccole gare, esibizioni e quant'altro possa servire per mantenere viva la tradizione popolare dei giochi che non possono sparire dalla nostra storia.

F.to Il Responsabile del progetto
Sig. Ciro Coppola